



## UN AVVENTUROSO VIAGGIO

Tlac, Tlic e Tloc, tre gocce d'acqua gemelle giocavano tra le onde del mare. Venivano continuamente sbattute sulla spiaggia dove i bambini costruivano castelli di sabbia.

Le tre gemelle erano “dispettose” e si divertivano a rovinare le loro creazioni .

Ad un certo punto le goccioline sentirono un gran caldo, cominciarono a sudare, e a sentirsi leggere salirono in alto verso il cielo.

Salendo molto però, sentirono freddo e, per riscaldarsi, si abbracciarono strette strette: meravigliate, si accorsero che molte altre gocce facevano la stessa cosa. Così milioni di goccioline si ritrovarono vicine vicine, racchiuse in una stessa nuvola. Anche dentro la nuvola le tre sorelle si divertivano perché il vento le trasportava in luoghi lontani che non avevano mai visto. Dall'alto potevano osservare montagne, fiumi, paesi e città. Anzi, era meglio stare nella nuvola piuttosto che nel mare! Strada facendo, altre gocce volevano entrare nella nuvola, ma quelle presenti brontolavano e protestavano dicendo che non c'era più posto...

Ad un certo punto, si udì un gran rumore mentre le pareti della nuvola cominciarono a gonfiarsi: la nuvola, non potendo più contenerle, si aprì, lasciando precipitare tutte le gocce. Tlac, Tlic e Tloc avevano paura perché per loro era la prima volta, ma vennero incoraggiate dalle gocce più anziane che, per molte altre volte, si erano buttate da così in alto. Dopo un lunghissimo volo caddero in un fiume che, da una montagna, stava scendendo verso il mare. Nel fiume le tre gemelle furono risucchiate da un grosso cilindro. All'interno era tutto buio, non si vedeva niente, le gocce si sentivano solo trasportare insieme alle altre, mentre il grosso tubo diventava sempre più stretto. Alessandro, un bambino di 7 anni, aveva appena finito di fare merenda e, dovendosi lavare i denti, andò in bagno e aprì il rubinetto. Tlic, che si era allontanata dalle sorelle, vide all'improvviso una luce accecante: era finalmente uscita dal tubo! Il suo sollievo, però, durò poco, perché precipitò subito dopo in un altro tubo dove c'era molto rumore.

Alessandro chiuse il rubinetto, impedendo a Tlac e Tloc di uscire, perché a scuola aveva imparato che l'acqua è molto preziosa e non si deve sprecare, così mentre si spazzolava i denti, era inutile farla scorrere.

Tlic era rimasta sola, aveva paura e molto freddo. Trascorsi alcuni minuti, Alessandro aprì di nuovo il rubinetto per sciacquare i denti, così anche Tlac e Tloc riuscirono ad uscire, e cercarono di raggiungere la sorella che si era allontanata.

Tlic, dopo un lungo percorso, vide di nuovo la luce del sole e si ritrovò in mezzo alle onde del mare. Era triste perché credeva di aver perduto per sempre le sorelle che, nel frattempo, avevano percorso lo stesso tragitto ed erano finite anche loro nel mare.

Tra le onde Tlac e Tloc ritrovarono la sorella disperata. Felici, si abbracciarono e, saltellando, ripresero a giocare. Dopo un percorso così pieno di avventure, erano finalmente ritornate nel loro luogo di nascita, ma non sapevano che, presto, avrebbero affrontato lo stesso avventuroso viaggio...